

... MA CHI SE NE FREGA

L'altra notte
a mezzanotte
per la fame è deceduto
un barbone sconosciuto.

E' giunta l'ambulanza ed il suo corpo
ha, infine, meritato una lettiga.
E' morto un barbone...
... **ma chi se ne frega!**

L'ho trovato
su di un prato
con il cane che abbaia
a chiunque si accostava.

Chissà se avrà difeso la mia Patria
o forse sarà stato uno stratega.
Fu solo un barbone...
... **ma chi se ne frega!**

Senza un nome
né un cognome,
è sparito in lontananza
sulla celere ambulanza.

Da giovane chissà chi sarà stato...
un fabbro, un impiegato od un collega.
D'un vecchio barbone...
... **ma chi se ne frega!**

Su quel prato,
abbandonato,
è rimasto solo il cane
a rimpiangere il padrone.

Chissà se avrà dormito con mia madre
e un vincolo di sangue a lui mi lega.
E' morto un barbone...
... **ma chi se ne frega!**

Sulla terra siamo in tanti,
sei miliardi di abitanti,
ma vicino a quel barbone,
in quell'attimo fatale
c'era solo un animale,
il suo amico più fedele,
un cane.

Magliano dei Marsi
22 marzo 1998
Garbellini Sergio